



Notiziario settimanale n. 450 del 04/10/2013

Approfondimenti

Economia

Imu e service tax, chi vince e chi perde (Alessandro Santoro)

Tutti i sistemi fiscali evoluti hanno una componente di tassazione patrimoniale. La service tax invece, che dal 2014 sostituirà l'Imu, è legata al possesso e non alla proprietà, per cui potrebbero doverla pagare anche gli inquilini. E rischia di aumentare l'iniquità del nostro sistema fiscale.

(fonte: Sbilanciamoci Info)

Un cambiamento radicale: decrecimiento.info intervista Serge Latouche (decrecimiento.info, Serge Latouche)

«La decrescita non è un'alternativa, ma una matrice di alternative. E non è un programma – dice Serge Latouche – E' molto diverso costruire questo tipo di società in Texas o in Chiapas». Di certo «abbiamo bisogno ovunque di un cambiamento radicale», in cui ad esempio, «si deve lavorare meno ore per tutti i lavori, ma soprattutto, si deve lavorare meno per vivere meglio, questo è più importante e più sovversivo... E si deve passare da un'agricoltura intensiva a un'agricoltura biologica». Latouche, con altri, dice anche che le democrazie oggi sono sempre più minacciate dal potere dei mercati, «siamo nella post-democrazia». Per disobbedire all'austerità c'è solo una strada: «La Grecia dovrebbe dichiarare il fallimento, come fanno le aziende», per dire in modo chiaro a istituzioni e multinazionali, non paghiamo più, scegliamo un altro modo di vivere

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)

Lavoro ed occupazione

Reinventare il lavoro (Francesco Garibaldo)

Gli attuali gruppi dirigenti, compresi i governi Monti e Letta, trattano la liquidazione sociale di un'intera generazione come un problema d'incentivi alle imprese per convincerle ad assumerne. Un modo per nascondere il fatto cruciale di questa disoccupazione, il suo carattere strutturale e intrinseco al modello neoliberista.

(fonte: Sbilanciamoci Info)

<http://www.sbilanciamoci.info/Sezioni/alter/Reinventare-il-lavoro-20099>

Pace

Una generazione che dice no alle guerre (Laurie Penny)

Chiariamo bene una cosa: il problema non è mai stato la Siria. Dopo che il governo britannico guidato da David Cameron ha subito la sconfitta più umiliante, quando i parlamentari ribelli di tutti gli schieramenti si sono uniti per



impedire che il nostro paese partecipasse a una nuova guerra in Medio Oriente, ecco cos'ha detto il ministro delle finanze George Osborne: "Penso che a livello nazionale dovremmo cominciare a riflettere sul nostro ruolo nel mondo e a chiederci se il Regno Unito vuole fare la sua parte nel sistema internazionale, essere il grande paese aperto e commerciale che mi piacerebbe che fosse o tirarsi indietro. Spero che questo non diventi il momento in cui quanto pare, i voltiamo le spalle ai problemi del mondo". Non ha parlato di "nuovi spargimenti di sangue". Non ha detto che l'uso di armi chimiche è assolutamente inaccettabile".

(fonte: "Internazionale" del 6 settembre 2013 - segnalato da: Enrico Peyretti)

Politica e democrazia

Dove sono finiti tutti i Poteri? (Johan Galtung)

Lo Stato, l'unità di potere contenuta in un paese altrimenti detto "Stato", fu il centro del potere:

potere economico-finanziario (banca centrale statale, valuta, scelta della politica economica, per la crescita e/o per la distruzione, potere sociale);

potere militare, forze armate, polizia;

potere culturale, la visione mondiale religiosa della nazione dominante;

potere politico, legislativo, esecutivo, giudiziario.

(fonte: Unimondo newsletter)

Buone riforme e manipolazioni (Stefano Rodotà)

Nei giorni in cui si compie il secondo passaggio parlamentare del disegno di legge sulla revisione costituzionale, mi pare opportuno cercar di evitare o dissipare alcuni equivoci. Il primo, e il più vecchio, riguarda la contrapposizione tra conservatori e riformatori. Questa è assai spesso una contrapposizione ambigua, che diventa addirittura distorta quando si parla della Costituzione. Difendere principi e diritti in essa affermati, impedire manomissioni di suoi aspetti essenziali, significa certamente voler "conservare" qualcosa. Che cosa, però? Esattamente quello che costituisce il fondamento stesso della nostra democrazia repubblicana.

(fonte: Micromega)

La costruzione mediatica del nemico: dalla Siria ai NO TAV (Nanni Salio)

Non è una novità: giornali, TV e media in generale sono usati a man bassa per plasmare e manipolare l'opinione pubblica. Pochi sono coloro che cercano di applicare rigorosamente i principi del "giornalismo di pace" proposti da Johan Galtung. Dalla Siria ai NO TAV lo stile è lo stesso: uno schema manicheo amico/nemico, colpevole/innocente; giusto/sbagliato. Il mondo in bianco e nero, senza sfumature, demonizzando l'avversario.

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)

Politiche sociali

Brevi note sulle politiche sociali (Gino Buratti)

La crisi economica e sociale che stiamo vivendo ormai ha assunto caratteri drammatici, resi ancor più devastanti perché essa va scavare all'interno di un quadro sociale e culturale devastato da questo ultimo ventennio di neoliberalismo esasperato, nel quale si è affermata una cultura individualista, che ha sradicato completamente un senso di comunità, unico contesto nel quale possano svilupparsi pratiche di solidarietà e attenzione al territorio.

Associazioni

Nasce a San Fedele la Fondazione Carlo Maria Martini (Aggiornamenti Sociali, Popoli e il Centro Culturale San Fedele)

Siamo lieti di annunciare la nascita a Milano della Fondazione Carlo Maria Martini che avrà la sua sede istituzionale nello stesso edificio che ospita la Fondazione Culturale San Fedele, con le riviste Aggiornamenti Sociali e Popoli e il Centro Culturale San Fedele, e le attività sociali (Associazione Sesta Opera San Fedele - carcere, Assistenza Sanitaria San Fedele, Associazione Giovani Coppie). Nel centro di Milano, a pochi passi dal Duomo, dove cerca di promuovere quello spirito di discernimento e di dialogo che ha caratterizzato lo stile pastorale del Cardinale Martini.

(fonte: Popoli - Webmagazine internazionale dei gesuiti)



Religioni

Comunità cristiana di base di San Paolo: 40 anni, un soffio. Di concilio (Valerio Gigante)

Ha appena compiuto 40 anni – il 2 settembre scorso – una delle realtà più significative nate dai fermenti del postconcilio: la Comunità cristiana di Base di S. Paolo Fuori le Mura a Roma. Quella di S. Paolo non è la più “antica” tra le Comunità di Base. Capofila è l’Isolotto, che nacque alla fine del 1968 e che divenne, con la sua disobbedienza di massa all’autoritarismo dell’arcivescovo di Firenze, punto di riferimento di tutta quella parte di mondo cattolico che viveva con crescente disagio l’arretratezza e la sordità delle gerarchie, la loro connivenza con i poteri economici, politici e finanziari, la scarsa testimonianza evangelica.

(fonte: Adista News del 21 settembre 2019)



Violenza

India, la pena di morte non renderà le donne sicure

Commentando le quattro condanne a morte emesse alcuni giorni fa a Nuova Delhi per uno stupro di gruppo commesso nel dicembre 2012, Amnesty International ha dichiarato che profonde riforme istituzionali e procedurali, e non la pena capitale, occorrono per stroncare l’endemico problema della violenza contro le donne in India.

(fonte: Amnesty.it - segnalato da: Newsletter Unimondo)

Volontariato

Volontariato e cultura di pace (Gino Buratti)

Pubblichiamo la sintesi dell’intervento fatto da Gino Buratti in occasione dell’incontro, tenutosi il 4 marzo 2013, nell’ambito del Corso di Formazione annuale rivolto ai volontari del coordinamento carcere di Massa.

Notizie dal mondo

Palestina e Israele

La lenta, sicura morte della Palestina

Mentre gli Stati Uniti presiedono i colloqui di pace tra funzionari israeliani e palestinesi, il collettivo di artisti-attivisti artigiani MTL disegna un ritratto bruciante della vita nella Cisgiordania occupata, dalla testimonianza sul campo e dalle immagini di un paesaggio militarizzato.

(fonte: Rete CCP - segnalato da: Centro Studi Sereno Regis)

